



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Decreto n. 77 del 22/06/2021

**OGGETTO: Attuazione Programma Operativo POR FESR 2014-2020, Asse 2 "Agenda Digitale", Azione 2.2.1, Azione 2.2, Azione 2.2. – Bando pubblico per lo sviluppo di progettualità integrate aventi come obiettivo la digitalizzazione dei processi amministrativi, approvato con DGR n. 557/2020. Modifica termini di rendicontazione delle spese per la richiesta di acconto prevista dal Bando nella misura del 20% del contributo concesso.**

Note per la trasparenza:

Il provvedimento autorizza, in ragione del persistere dell'emergenza sanitaria COVID-19 e dell'annullamento dell'aggiudicazione in favore di Telecom Italia S.p.A della Gara Consip LAN 7, la modifica dei termini della presentazione del primo acconto nella misura del 20% del contributo concesso, in parziale modifica di quanto previsto dall'art. 17 del Bando pubblico per lo sviluppo di progettualità integrate aventi come obiettivo la digitalizzazione dei processi amministrativi, approvato con DGR n. 557 del 05/05/2020.

---

IL DIRETTORE DELLA  
DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

**Premesso che:**

- con DGR n. 557 del 05/05/2020 è stato approvato - in attuazione del Programma Operativo POR FESR 2014-2020, Asse 2 "Agenda Digitale", Azione 2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese", Azione 2.2.2 "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities, Azione 2.2.3 "Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche", approvato dalla Commissione europea con decisione (CE) C (2015) 5903 *final* del 17/08/2015 e modificato con decisioni (CE) C (2018) 4873 *final* del 19/07/2018 e C(2019)4061 *final* del 05/06/2019 - il Bando pubblico diretto allo sviluppo di progettualità integrate quali la razionalizzazione di data center comunali, l'espansione di servizi digitali, l'aumento del livello di interoperabilità dei sistemi degli Enti Locali, aventi come obiettivo la digitalizzazione dei processi amministrativi;

- l'art. 17 comma 2 del suddetto Bando (cfr. All. A DGR n. 557/2020), al riguardo delle modalità di erogazione del contributo, prevede che il <primo acconto del 20% del contributo totale a fronte di uno stato di avanzamento della spesa pari o superiore al 20% dell'importo complessivo del progetto entro 10 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del Decreto di concessione del finanziamento, a pena di revoca parziale, con l'applicazione di una riduzione del contributo spettante per tale acconto pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni. Pertanto, in caso di mancata presentazione dell'acconto entro tale termine ultimo, verrà applicata in sede di saldo una riduzione forfettaria pari al 4% del contributo totale assegnato>;

- con DGR n. 226 del 28/02/2017, la Giunta regionale ha individuato AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, par. 7 del Reg. (UE) 1303/2013, cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, tra cui la gestione delle istruttorie e dei controlli sul sopracitato Bando delle Azioni 2.2.1-2.2.2-2.2.3, approvato con DGR n. 557 del 05/05/2020;

- con Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 383 dell'11/11/2020, pubblicato sul BUR n. 174 il 20/11/2020, AVEPA ha approvato la graduatoria regionale delle domande ammissibili, di finanziabilità ed impegno di spesa in merito al sopracitato Bando delle Azioni 2.2.1-2.2.2-2.2.3.

Mod. A - originale

**Posto che:**

- dal punto di vista sostanziale, il Bando pubblico predetto è stato redatto dalla Direzione ICT e Agenda Digitale con la finalità di sostenere attraverso l'erogazione di un contributo economico interventi volti ad agevolare i comuni veneti, soprattutto piccoli e medi, nel processo di gestione in modo sostenibile gli apparati tecnologici e di sviluppo di soluzioni applicative necessarie ad affrontare l'evoluzione tecnologica e i vincoli normativi, in particolare attraverso il consolidamento della struttura dei data center pubblici, diffondendo i *Livelli Essenziali di Diritti Digitali (LEDD)* e diffondendo l'interoperabilità presso gli enti pubblici valorizzando il circuito regionale di interoperabilità e cooperazione applicativa (CReSCI);

- la medesima DGR n. 557/2020 ha attribuito la responsabilità del predetto procedimento al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, demandando allo stesso il compimento di ogni atto connesso e consequenziale.

**Considerato che:**

- a causa del protrarsi della crisi sanitaria provocata dalla pandemia da virus COVID-19, i beneficiari del Bando in oggetto hanno riscontrato numerose difficoltà nel rispettare le condizioni ed i termini imposti per la realizzazione delle attività di cui al Bando approvato con DGR n. 557/2020;

- a causa della sentenza n.3539 del 06/05/2021, con cui il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso di primo grado presentato da Vodafone Italia S.p.A. e ha annullato l'aggiudicazione in favore di Telecom Italia S.p.A. della gara Consip LAN 7 per l'affidamento di convenzioni con oggetto la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le pubbliche amministrazioni, diversi beneficiari del Bando in oggetto, rivoltisi in precedenza a Telecom Italia S.p.A., stanno manifestando sostanziale ritardo negli acquisti in merito all'Azione 2.2.1.

**Ritenuto**, pertanto, opportuno autorizzare, in parziale modifica dell'art. 17 del Bando approvato con DGR n. 557/2020, la modifica dei termini di presentazione della richiesta del primo acconto, con scadenza al 21 settembre 2021, rendendo facoltativa, e non più obbligatoria, la rendicontazione delle spese pari ad almeno il 20% del contributo totale. Di conseguenza, in caso di mancata presentazione dell'acconto entro il termine sopracitato, non ci saranno ripercussioni sull'ammontare totale del contributo assegnato ai beneficiari. Rimane in essere, tuttavia, l'obbligatorietà della presentazione del secondo acconto a fronte di uno stato di avanzamento del 40% dell'importo complessivo del progetto entro 20 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del Decreto di concessione del finanziamento, a pena di revoca parziale, con l'applicazione di una riduzione del contributo spettante per tale acconto pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

- VISTO il Programma Operativo POR FESR 2014-2020, Asse 2, Azioni 2.2.1-2.2.2-2.2.3, approvato dalla Commissione europea con decisione (CE) C (2015) 5903 *final* del 17/08/2015 e modificato con decisioni (CE) C (2018) 4873 *final* del 19/07/2018 e C(2019)4061 *final* del 05/06/2019;

- VISTA la "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo" e il "Manuale Procedurale POR Fesr 2014-2020", approvati con DGR n. 825 del 06/06/2017, e successivamente modificati e integrati con decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 8 del 08/02/2018 e n. 98 del 30/07/2019;

- VISTA la DGR n. 226 del 28/02/2017;

- VISTA la DGR n. 557 del 05/05/2020;

- VISTO il Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 383 dell'11/11/2020, pubblicato sul BUR n. 174 il 20/11/2020

**D E C R E T A**

1. di considerare le premesse parte integrante del provvedimento;
2. di dare atto che con DGR n. 557 del 05/05/2020 è stato approvato il Bando pubblico per lo sviluppo di progettualità integrate aventi come obiettivo la digitalizzazione dei processi amministrativi;

3. di dare atto che il Direttore responsabile della S.R.A. è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, e AVEPA è l'Organismo intermedio cui è affidata la gestione delle istruttorie e dei controlli del Bando;
4. di autorizzare, in parziale modifica dell'art. 17 del Bando approvato con DGR n. 557/2020, la modifica dei termini di presentazione della richiesta del primo acconto, con scadenza al 21 settembre 2021, rendendo facoltativa, e non più obbligatoria, la rendicontazione delle spese pari ad almeno il 20% del contributo totale. Di conseguenza, in caso di mancata presentazione dell'acconto entro il termine sopracitato, non ci saranno ripercussioni sull'ammontare totale del contributo assegnato ai beneficiari;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. del n. 33 del 14/03/2013;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
8. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Direttore  
dott. Idelfo Borgo  
(firmato digitalmente)